



**TRIBUNALE PER I MINORENNI
CATANZARO**

Ai Presidenti dei Consigli dell'Ordine degli Avvocati di

CATANZARO
CASTROVILLARI
COSENZA
CROTONE
VIBO VALENTIA
PAOLA
LAMEZIA TERME

Ai Presidenti delle Camere minorili di

CATANZARO
avv.mariarosavincelli@pec.it

COSENZA
avv.romanorosa@pec.giuffre.it

LAMEZIA TERME
maria.diterlizzi@avvlamezia.legalmail.it

VIBO VALENTIA
raffaele.figliano@avvrc.legalmail.it

e p.c.
al Procuratore della Repubblica - sede

**OGGETTO: Emergenza bellica in Ucraina - Arrivo di minorenni nel
distretto di Corte d'appello di Catanzaro.
Disponibilità alla nomina di tutori volontari.**



A causa dell'attuale emergenza bellica, si sta registrando nelle province del nostro distretto l'arrivo di un intenso flusso di persone, fra cui numerosi minorenni provenienti dall'Ucraina.

Questo Ufficio, di concerto con la Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, ha elaborato, in data 24.03.2022, le Linee Guida - che si trasmettono, in allegato alla presente, per opportuna conoscenza - al fine di fornire alcune prime indicazioni per una trattazione uniforme delle procedure di identificazione e segnalazione dei minori in oggetto alla competente Procura per i minorenni, nell'ottica di semplificare ed agevolare l'attività delle forze dell'ordine oltre che delle autorità giudiziarie, garantendo la corretta identificazione, l'effettiva protezione e la sicura rintracciabilità dei minorenni durante la loro permanenza in Italia.

Tra le misure di protezione da adottare con urgenza a tutela dei minori in oggetto, vi è l'apertura della tutela e la nomina del tutore, da parte del Tribunale per i minorenni, ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 142/2015 come modificato dalla legge 47/2017.

In considerazione del mancato aggiornamento degli elenchi dei tutori volontari per i minori stranieri non accompagnati - a cagione dell'assenza del Garante dell'infanzia e dell'adolescenza per la Regione Calabria, non ancora nominato a seguito della scadenza del mandato del dott. Marziale - occorre acquisire la disponibilità di soggetti idonei all'assunzione di tale ruolo.

Mi appello, pertanto, alla sensibilità istituzionale delle S.V. ill.me affinché forniscano, nel più breve tempo possibile, un elenco di avvocati disponibili all'assunzione di tale delicato ruolo, inviandolo al seguente indirizzo: prot.tribmin.catanzaro@giustiziacert.it .

Fiduciosa che la classe forense del nostro distretto di Corte d'appello sarà, come al solito, ancora una volta all'altezza di tale nuova importante sfida, ringrazio infinitamente per la collaborazione e porgo i più cordiali saluti

Si allegano Linee Guida del 24.03.2022.

Il Presidente del Tribunale per i minorenni

Teresa Chiodo





**TRIBUNALE PER I MINORENNI
CATANZARO**

**PROCURA PER I MINORENNI
CATANZARO**

**Ai Signori Prefetti di
CATANZARO
COSENZA
CROTONE
VIBO VALENTIA**

**Ai signori Sindaci dei Comuni del distretto di Corte d'appello di Catanzaro
tramite rispettive Prefetture**

**Ai Signori Questori di
CATANZARO
COSENZA
CROTONE
VIBO VALENTIA**

**Ai Signori Comandanti Provinciali dei Carabinieri di
CATANZARO
COSENZA
CROTONE
VIBO VALENTIA**

e p.c.

Al Consolato Generale d'Ucraina a Napoli

[Handwritten signatures]

OGGETTO: Emergenza bellica in Ucraina - arrivo di minorenni nel distretto di Corte d'appello di Catanzaro. LINEE GUIDA

A causa dell'attuale emergenza bellica, si sta registrando nelle province del nostro distretto l'arrivo di un intenso flusso di persone, fra cui numerosi minorenni provenienti dall'Ucraina.

Con circolare del 10.3.2022, il Ministero dell'Interno-Direzione Centrale Immigrazione e Polizia delle Frontiere ha provveduto ad impartire al personale dipendente istruzioni relative alle *"Misure di protezione temporanea in favore delle persone sfollate dall'Ucraina a seguito dell'invasione militare delle forze armate russe"*.

Appare tuttavia necessario fornire alcune prime indicazioni, suscettibili di essere modificate in futuro sulla base dell'evoluzione della situazione e delle eventuali criticità manifestatesi, per una trattazione uniforme delle procedure di identificazione e segnalazione dei minori in oggetto alla competente Procura per i minorenni, nell'ottica di semplificare ed agevolare l'attività delle forze dell'ordine oltre che delle autorità giudiziarie, garantendo la corretta identificazione, l'effettiva protezione e la sicura rintracciabilità dei minorenni durante la loro permanenza in Italia.

Premesso che, ai sensi del decreto legislativo 142/2015 come modificato dalla legge 47/2017, si definisce minore straniero non accompagnato il minorenne non avente cittadinanza italiana o dell'Unione Europea che si trovi nel territorio dello Stato privo *"di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per lui legalmente responsabili in base alle leggi vigenti nell'ordinamento italiano"*, dopo la segnalazione delle presenza di un minore rientrante in tale definizione, la Procura per i minorenni provvederà a presentare al Tribunale per i minorenni il ricorso previsto per l'apertura della tutela, la nomina di tutore, la ratifica delle condizioni di assistenza e l'eventuale affidamento a persone fisiche o ai servizi sociali.

Il Tribunale valuterà le richieste, previo approfondimento per mezzo dei servizi sociali e/o delle forze dell'ordine.

**1. MINORENNI CHE VIAGGIANO CON ALMENO UN GENITORE
IN POSSESSO DI VALIDI DOCUMENTI**

I minorenni che viaggiano con uno o entrambi i genitori non rientrano nella fattispecie legislativa di minore straniero non accompagnato definita dalla legge n. 47/2017.

Per i minorenni accompagnati da almeno un genitore che esibisca validi documenti attestanti la parentela non occorrono particolari attività di accertamento, fatta salva la loro compiuta identificazione e l'indicazione del luogo dove saranno accolti.

Q. R.

Le autorità amministrative provvederanno, secondo le previste procedure, ad avviare l'iter per il rilascio del permesso di soggiorno.

QUESTI MINORENNI NON DEVONO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI (né tantomeno al Tribunale per i minorenni).

2. MINORENNI CHE VIAGGIANO CON GENITORI NON IN POSSESSO DI VALIDI DOCUMENTI

I minorenni devono ritenersi accompagnati dal genitore anche quando non sono disponibili documenti che attestino la parentela, o vengano presentati documenti originali non legalizzati e/o tradotti. In tal caso, sarà però necessario, in aggiunta, documentare l'identità del genitore (con fotosegnalamento in caso di mancanza di validi documenti di riconoscimento) e l'identità del minore (con foto se infradodicenne e fotosegnalamento negli altri casi) e raccogliere - ove necessario con l'ausilio di mediatore culturale o interprete - le dichiarazioni del genitore e del minore circa la parentela, l'identità dell'altro genitore, i recapiti telefonici e il luogo ove saranno accolti.

QUESTI MINORENNI DEVONO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI (e non al Tribunale per i minorenni).

La segnalazione ANCHE SE TRATTASI DI MINORI SOLO IN TRANSITO E DIRETTI A DESTINAZIONE FINALE DI ACCOGLIENZA SITUATA FUORI DAL DISTRETTO dovrà essere, in ogni caso, indirizzata:

- alla PROCURA MINORENNI DI CATANZARO utilizzando l'indirizzo: prot.proccmin.catanzaro@giustiziacert.it

Tuttavia, nel caso che dalla raccolta di elementi conoscitivi emerga un fondato dubbio sulla sussistenza del rapporto di filiazione, gli operanti informeranno immediatamente il PM minorile di turno, e invieranno immediatamente la segnalazione relativa.

3. MINORENNI CHE HANNO UN GENITORE RESIDENTE IN ITALIA.

I minorenni che hanno un genitore residente in Italia non rientrano nella fattispecie legislativa di minore straniero non accompagnato definita dalla legge n. 47/2017.

Se viaggiano con un parente o conoscente o estraneo disponibile ad accudirli e ad accompagnarli fino alla consegna al genitore, sarà necessario identificare l'accompagnatore (mediante fotosegnalamento se cittadino straniero non residente in Italia non munito di idonei documenti di riconoscimento), documentare l'identità del minore (con foto se infradodicenne e fotosegnalamento negli altri casi), raccogliere dall'accompagnatore e dal minore le dichiarazioni circa identità del minore e dei

L. R.

genitori, recapiti telefonici, recapito del genitore presente in Italia, luogo e modalità di accoglienza.

Se i minorenni viaggiano da soli o con un parente o conoscente o estraneo non disponibile ad accudirli e ad accompagnarli fino alla consegna al genitore, sarà necessario provvedere alla loro collocazione protettiva ai sensi dell'art. 403 c.c., fino a che il genitore non provveda a raggiungere e prendere in consegna il figlio, o, per i maggiori di anni 16, non faccia pervenire autorizzazione a far proseguire il minore a destinazione da solo.

I maggiori di anni 16 che risultino in transito per altra destinazione, nazionale o estera, potranno essere fatti proseguire per la destinazione finale del loro viaggio, ferma la necessità di segnalazione alla Procura minorenni di Catanzaro.

I MINORENNI CHE HANNO UN GENITORE IN ITALIA MA VIAGGIANO DA SOLI O ACCOMPAGNATI DA UN PARENTE O CONOSCENTE O ESTRANEO DOVRANNO ESSERE SEGNALATI ALLA PROCURA PER I MINORENNI.

Questi minori dovranno essere segnalati alla Procura per i minorenni di CATANZARO (e non invece al Tribunale per i minorenni), e dovranno essere segnalati individualmente (esclusi i fratelli che dovranno essere segnalati insieme), con allegazione di tutti gli atti acquisiti.

4. TUTTI GLI ALTRI MINORI

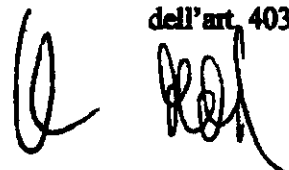
Tutti gli altri minori rientrano nella fattispecie di minore straniero non accompagnato definita dalla L. 47/2017 e, pertanto, ne deve essere sempre disposta la collocazione protettiva, ai sensi dell'art. 403 c.c..

In relazione a tali minori, possono distinguersi diverse situazioni di fatto.

4.a MINORENNI CHE HANNO SUL TERRITORIO ITALIANO UN PARENTE O CONOSCENTE DISPONIBILE AD ACCUDIRLI.

In tale caso, sarà necessario identificare l'adulto disponibile ad accudire il minore (con fotosegnalamento in caso di mancanza di validi documenti di riconoscimento se cittadino straniero non residente in Italia) e l'identità del minore (con foto se infradodicenne e fotosegnalamento negli altri casi) e raccogliere - ove necessario con l'ausilio di mediatore culturale o interprete - le dichiarazioni dell'adulto disposto all'accoglienza (es. famiglie che hanno in passato già accolto lo stesso minore) e del minore circa la parentela o il rapporto di conoscenza, acquisendo i recapiti telefonici e il luogo ove il minore sarà accolto, con prescrizione di divieto di distoglierlo senza autorizzazione dell'Autorità Giudiziaria minorile.

In tal caso si procederà alla collocazione protettiva presso il parente o conoscente, ai sensi dell'art. 403 c.c., solo previa verifica dell'idoneità del collocamento.



Questi minori dovranno essere segnalati alla Procura per i minorenni (e non invece al Tribunale per i minorenni), e dovranno essere segnalati individualmente (esclusi i fratelli che dovranno essere segnalati insieme), con allegazione di tutti gli atti acquisiti.

La segnalazione dovrà essere indirizzata:

alla Procura per i minorenni di CATANZARO, utilizzando l'indirizzo:

prot.procmin.catanzaro@giustiziacert.it

4.b MINORENNI SENZA ALCUN RIFERIMENTO NEL TERRITORIO DELLO STATO ITALIANO

In caso caso, previa comunicazione telefonica al PM minorile di turno, si procederà alla collocazione protettiva, ai sensi dell'art. 403 c.c., presso idonea struttura di accoglienza messa a disposizione dai servizi sociali, dalla Prefettura o da enti privati, ove non prontamente disponibili famiglie idonee all'accoglienza già valutate dai competenti servizi sociali o presenti nell'elenco delle famiglie inserite in progetti di accoglienza.

In ogni caso, verrà redatto verbale di affidamento ai sensi dell'art. 403 c.c., con comunicazione al servizio sociale territorialmente competente e immediata trasmissione degli atti esclusivamente ALLA PROCURA PER I MINORENNI (e non al Tribunale per i minorenni);

Anche in questo caso la segnalazione dovrà essere indirizzata:

prot.procmin.catanzaro@giustiziacert.it

I Prefetti in indirizzo vorranno cortesemente collaborare alla diffusione delle presenti indicazioni ai Comuni delle Province da loro rette, al fine di garantire che siano correttamente segnalati, mediante riferimento alle forze dell'ordine e agli Uffici Immigrazione delle Questure, tutti i minori stranieri non accompagnati presenti sul territorio.

Si ringraziano le autorità in indirizzo per la collaborazione.

Il Presidente del Tribunale per i minorenni



Teresa Chiodo

Il Procuratore della Repubblica per i minorenni

Maria Alessandra Ruberto

